

DOMANDA DEFINITIVA SOSTEGNO REGIONALE AI PROCESSI PARTECIPATIVI LOCALI L.R. 46/2013

SOMMARIO

SEZIONE A. INFORMAZIONI RICHIEDENTE
SEZIONE B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO
SEZIONE C. RISULTATI, IMPATTI, MONITORAGGIO
SEZIONE D. RISORSE E COSTI
SEZIONE E. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

La richiesta va inviata all '**Autorità Regionale per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione (APP)** c/o Consiglio Regionale della Toscana Via Cavour n. 1850129 Firenze
tramite PEC : consiglioregionale@postacert.toscana.it anticipandola anche per e mail e partecipazione@consiglio.regione.toscana.it

Presentata alla scadenza **31 gennaio**

SEZIONE A INFORMAZIONI RICHIEDENTE

Avvertenza: per questa come per tutte le altre sezioni, l'indicazione dei caratteri è da intendersi comprensiva degli spazi vuoti tra le parole.

A.1 PROPONENTE (CAPOFILA)

Denominazione: **Comune di Fiesole**
Codice Fiscale: **01252310485**
Sede legale: **Piazza Mino, 24/26 Fiesole (FI)**
CAP: **50014**
Tel: **055055** (Contact Center)
mail: urp@comune.fiesole.fi.it
PEC: comune.fiesole@postacert.toscana.it

A.2 RAPPRESENTANTE LEGALE:

Cognome: **Scaletti**
Nome: **Cristina**
Ruolo: **Sindaco del Comune di Fiesole**
Telefono: **0555 961227**
Telefono cellulare: /
Indirizzo e-mail: sindaco@comune.fiesole.fi.it

A.3 RESPONSABILE OPERATIVO del progetto (in organico ente proponente)

Cognome: **Cassano**

Nome: **Rocco**

Ruolo: **Segretario generale del Comune di Fiesole**

Telefono: **0555 961234**

Telefono cellulare: /

Indirizzo mail: **segretario.generale@comune.fiesole.fi.it**

A.4 La richiesta è presentata da

Dal solo soggetto proponente

A.5 Finanziamenti precedenti ricevuti dalla APP (parte da riempire per tutti i soggetti richiedenti)

Indicare quali dei soggetti partecipanti alla presente proposta hanno già ricevuto forme di sostegno regionale finanziate a norma della l.r. 69/2007 o della l.r. 46/2013.

Indicare quali dei soggetti partecipanti alla presente proposta hanno già ricevuto forme di sostegno regionale finanziate a norma della l.r. 69/2007 o l.r. 46/2013.

Il Comune di Fiesole ha ottenuto il sostegno regionale:

- nel 2017 per il percorso partecipativo "***Fiesole, paesaggio di partecipazione***", attraverso il quale sperimentare una metodologia interattiva di costruzione della conoscenza urbanistica e sociale del territorio fiesolano. Un processo di coinvolgimento della comunità locale per la costruzione di un quadro conoscitivo integrato come supporto del processo di elaborazione tecnica, politica e progettuale.
- nel 2021 per il percorso partecipativo "***Insieme con Fiesole. Progetti collettivi per la ripartenza del territorio***", un processo strutturato di dialogo e confronto con i diversi attori socio-economici del territorio. Il percorso mirava alla costruzione collettiva di un Dossier di progettualità per la ripartenza di Fiesole.

A.6 ESPERIENZA NELLA PARTECIPAZIONE (parte da riempire per tutti i soggetti richiedenti)

Indicare se e quali soggetti partecipanti hanno un **Regolamento locale della partecipazione** operante o in corso di approvazione (max. 500 caratteri, spazi inclusi).

Indicare quali sono state le **esperienze passate di processi partecipativi** promossi dall'Ente richiedente o ai quali l'Ente o alcuni dei soggetti che presentano la richiesta hanno partecipato/collaborato/finanziato.

Il Comune di Fiesole ha approvato:

- Regolamento degli istituti di partecipazione
- Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani
- Regolamento per il Funzionamento dei Consigli di Zona

Indicare, inoltre, quali sono state le **esperienze passate di processi partecipativi** promossi dal soggetto proponente o ai quali l'Ente o alcuni dei soggetti che presentano la richiesta hanno partecipato/collaborato/finanziato.

Il Comune di Fiesole, da anni, si impegna a promuovere e garantire la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei/le cittadini/e, coinvolgendoli/e in percorsi di partecipazione e co-progettazione. Di seguito, un elenco delle iniziative promosse.

- **Distretto Biologico per Fiesole** (2015-2018), processo di coinvolgimento degli attori socio-economici del territorio nella costruzione di un patto per il territorio, volto alla gestione sostenibile delle risorse locali attraverso modelli di produzione e consumo orientati alla pratica del biologico. Processo nato dal basso e supportato dall'Amministrazione Comunale di Fiesole;
- **Fiesole, paesaggio di partecipazione** (2017), processo partecipativo finalizzato alla realizzazione di un percorso di sensibilizzazione della cittadinanza sull'importanza della costruzione condivisa di un nuovo Piano Operativo Comunale. Processo finanziato dall'Autorità per la Garanzia e la Promozione della partecipazione;
- **Facciamo un piano!** (2018-2019), processo partecipativo per l'accompagnamento della redazione della Variante Generale al Piano Strutturale (PS) e del Piano Operativo Comunale (POC). Percorso condotto dal Garante della Partecipazione del Comune di Fiesole;
- **Riqualificazione del campino sportivo nel parco di Borgunto** (2018-2021), processo partecipativo dedicato agli/le studenti/esse delle scuole secondarie di primo grado e agli/le alunni/e delle scuole elementari dell'Istituto Balducci nella progettazione condivisa della riqualificazione del campino destinato ad attività sportive all'interno del parco pubblico di Borgunto;
- **Trasformazione del sistema di raccolta rifiuti** (2019), percorso di ascolto e informazione rivolto alla cittadinanza, finalizzato a coinvolgerla attivamente nella trasformazione del sistema di gestione e raccolta dei rifiuti;
- **Insieme con Fiesole. Progetti collettivi per la ripartenza del territorio** (2021), processo strutturato di dialogo e confronto con i diversi attori socio-economici del territorio. Il percorso mirava alla costruzione collettiva di un Dossier di progettualità per la ripartenza di Fiesole. Processo finanziato dall'Autorità per la Garanzia e la Promozione della partecipazione;
- **Lungo il Mugnone** (2023-2024), percorso di progettazione partecipata lungo il torrente Mugnone da Fiesole a Firenze per riconsiderare il rapporto del territorio con il fiume e proporre una visione

collettiva per il futuro. Processo promosso dall'Associazione Le Curandaie APS, sostenuto dai Comuni di Firenze e Fiesole e finanziato dall'Autorità per la Garanzia e la Promozione della partecipazione;

- **HuMUS**(2024-2025), percorso partecipativo di accompagnamento al progetto europeo "HuMUS - HealthyMunicipalSoils" volto ad aumentare il livello di consapevolezza dell'importanza della salute e di una gestione sostenibile del suolo a livello locale. Processo coordinato da ANCI Toscana e finanziato dall'Unione Europea.

- **inScena. Un Cantiere Animato per Compiobbi** (2025) progetto per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini e garantire maggiori condizioni di sicurezza, nell'ambito di azioni in materia di inclusione e presidio sociale a valere sul PR FSE+ 2021-2027 - Priorità 3 "Inclusione Sociale"

A.7 Adesione al protocollo con la Regione (parte da riempire solo per Enti Locali)

Il proponente ha aderito al **Protocollo Regione-Enti locali**(art. 20 Legge 46/2013) quale

SI

Gli altri eventuali soggetti associati partecipanti hanno aderito al **Protocollo Regione-Enti locali**(art. 20 Legge 46/2013)? Se sì, indicare quali:

/

SEZIONE B DESCRIZIONE DEL PROGETTO

B.1 TITOLO DEL PROGETTO(max 50 caratteri)

Fiesole 2028: Comunità, Cultura, Capitale

B.2 IL PROCESSO PARTECIPATIVO PROPOSTO HA UNA SCALA DI :

Altra scala: Regionale

a) indicare **l'ambito territoriale** interessato dal progetto (quartiere, comune, unione di comuni, provincia, città metropolitana, bacino idrografico, ambito multi scalare, etc.):

L'ambito territoriale interessato dal progetto comprende il Comune di Fiesole, che rappresenta il fulcro dell'iniziativa, inserendosi nel contesto più ampio della Città Metropolitana di Firenze e della Regione Toscana. A livello locale, il Comune di Fiesole è il centro dell'azione, con il suo patrimonio culturale,

sociale e paesaggistico che costituisce il cuore della proposta. A livello metropolitano, il progetto si inserisce nella strategia della Città Metropolitana di Firenze, contribuendo alla valorizzazione del territorio e alla sua promozione culturale in un'ottica integrata. Su scala regionale, la candidatura si colloca all'interno delle politiche culturali della Regione Toscana, che riconoscono il valore dell'iniziativa come strumento di promozione e sviluppo del patrimonio culturale e sociale.

b) indicare la **popolazione residente** nell'area interessata:

La popolazione residente nel Comune di Fiesole è pari a 13.813 abitanti, con un tasso di incidenza del 10,6% di popolazione straniera.

B.3 INDICARE L'OGGETTO (lettera a comma 2 art. 14 l.r. 46/2013) del processo partecipativo proposto

a) descrivere in cosa consiste l'oggetto del processo (max 5000 caratteri)

Il processo proposto ha come oggetto il coinvolgimento di tutte le componenti culturali, sociali ed economiche del territorio fiesolano, nell'ambito della **candidatura di Fiesole**, in rappresentanza della Città Metropolitana di Firenze e della Regione Toscana, a **Capitale della Cultura 2028**.

L'iniziativa si inserisce in un quadro strategico più ampio che punta a ridefinire il **concetto stesso di cultura**, intesa non più come prodotto da consumare, ma come pratica da vivere e costruire insieme. La proposta mira a valorizzare il patrimonio culturale, paesaggistico e sociale di Fiesole attraverso un approccio integrato, capace di mettere in rete le numerose eccellenze locali, tra cui archeologia, architettura, arte, agricoltura, enogastronomia e paesaggio.

L'obiettivo finale è promuovere un **modello innovativo** di sviluppo culturale che riconosca il ruolo centrale della comunità locale e inviti l'intera comunità a essere protagonista attiva nella creazione e valorizzazione di un'**identità culturale condivisa**.

c) descrivere se il progetto ha per oggetto opere o interventi con potenziali **rilevanti impatti su paesaggio o ambiente**. (lettera a comma 1 art. 17 l.r. 46/2013).

Il progetto non prevede opere infrastrutturali o interventi materiali che possano determinare impatti significativi sul paesaggio o sull'ambiente, ma si configura come un'iniziativa culturale e partecipativa volta alla valorizzazione del patrimonio esistente.

d) descrivere se il progetto presenta un carattere **integrato e intersettoriale** ossia agisce su diversi aspetti della problematica trattata,

coinvolgendo settori di intervento diversi con una chiara complementarità delle azioni ((lettera b comma 2 art.17 l.r. 46/2013).

Il progetto presenta un carattere fortemente integrato e intersettoriale, in quanto agisce su diversi aspetti della valorizzazione culturale, coinvolgendo una pluralità di settori con un approccio sinergico e complementare. L'iniziativa non si limita alla promozione del patrimonio storico e artistico di Fiesole, ma si estende alla valorizzazione del paesaggio, dell'ambiente, dell'economia locale e del tessuto sociale, contribuendo a una visione culturale che abbraccia molteplici ambiti di intervento.

Dal punto di vista culturale, il progetto si propone di ridefinire il concetto stesso di cultura, promuovendola non solo come patrimonio da conservare, ma come pratica da vivere e costruire collettivamente, attraverso il coinvolgimento attivo della comunità locale. In ambito economico, l'iniziativa punta a rafforzare il tessuto produttivo e imprenditoriale del territorio. Sul piano sociale, il progetto si configura come un'opportunità per favorire la partecipazione attiva dei cittadini, stimolare il senso di appartenenza alla comunità e promuovere processi inclusivi che coinvolgano diverse fasce della popolazione, con particolare attenzione ai giovani.

B.4 INDICARE DA QUALE PROBLEMA, NECESSITÀ O ESIGENZA NASCE L'IDEA DI QUESTO PROGETTO

descrivere se il territorio presenta particolari situazioni di **disagio sociale o territoriale indicare come** il progetto è relazionato agli eventuali elementi di disagio sopra descritti (lettera b comma 1 art.17 l.r. 46/2013).

L'idea del progetto nasce dalla necessità di **recuperare e valorizzare** il profondo **legame** tra tessuto sociale, associativo, imprenditoriale e culturale che a lungo ha caratterizzato Fiesole come città del dialogo e delle relazioni.

A questa necessità si aggiunge la sfida di rilanciare Fiesole come **punto di riferimento culturale** attraverso un percorso partecipativo che coinvolga cittadini, istituzioni, associazioni e realtà economiche in un dialogo strutturato e collaborativo. Il progetto intende dare **voce alle diverse visioni e sensibilità** del territorio per elaborare una **strategia culturale condivisa**, capace di rispondere non solo alle sfide attuali ma anche di cogliere le opportunità offerte dalla candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2028.

B.5 DESCRIVERE IL QUADRO DECISIONALE (lettera b comma 2 art .14 l.r. 46/2013) la fase e lo stadio di elaborazione degli orientamenti programmatici relativi all'oggetto del percorso partecipativo proposto, (l'iter politico-amministrativo) (max 1000 caratteri)

Il percorso partecipativo si colloca in un momento chiave del quadro decisionale legato alla **candidatura** di Fiesole a Capitale Italiana della Cultura 2028. L'annuncio ufficiale a luglio 2024, inizialmente orientato al 2027, è stato successivamente posticipato al 2028 per evitare la sovrapposizione con la candidatura della città di Massa. Questa decisione è stata presa congiuntamente dalla Sindaca di Fiesole, Cristina Scaletti, e dal Presidente

della Regione Toscana, Eugenio Giani, e ha dato avvio a uno **strutturato percorso politico-amministrativo**.

Fino ad oggi, tale percorso ha portato alla predisposizione, grazie al coinvolgimento degli uffici tecnici e amministrativi del Comune, degli **strumenti operativi e normativi** necessari per sostenere e sviluppare la candidatura. Il percorso partecipativo proposto rappresenta quindi la fase operativa di consolidamento e ampliamento del **quadro programmatico**, con l'obiettivo di integrare le visioni e i contributi della comunità locale.

a) **INTEGRAZIONE DEL PUNTO B.5**(parte da riempire solo per Enti Locali lettera d comma 2 art.14 l.r. 46/2013) Indicare le risorse finanziarie eventualmente già destinate a opere, interventi o progetti relativi all'oggetto del processo partecipativo nonché gli atti amministrativi e programmatici già compiuti che a tale realizzazione siano collegati o che possano testimoniare gli impegni politici pubblicamente assunti dall'amministrazione competente e sulla materia oggetto del percorso partecipativo proposto.

Con delibera di C.C. n. 54 del 30.7.2024 di Modifica alla Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026, è stato inserito il progetto per la candidatura del Comune di Fiesole a Capitale italiana della cultura con contestuale variazione di bilancio pari a 73.200 Euro, di cui 20.000 nel 2024 e 53.200 nel 2025.

Con determina n.830 del 23/12/2024 è stato affidato il "servizio di supporto per il percorso di costruzione del progetto per la candidatura del Comune di Fiesole a "Capitale della Cultura" per l'anno 2028.

Con determina n.44 del 24/01/2025 è stato organizzato il primo incontro con alcuni stakeholder, nell'ambito delle iniziative relative al percorso di candidatura di Fiesole a Capitale Italiana della Cultura 2028.

B.6 DESCRIVERE I TEMPI E PERIODO DI SVOLGIMENTO(lettera c comma 2 art .14 l.r. 46/2013) durata complessiva di norma non superiore a 180 giorni.

a) indicare la durata complessiva

Il processo avrà una durata complessiva di **4 mesi** (120 giorni), con inizio a partire dalla data della sua approvazione.

b) Indicare le fasi principali e inserire un conciso cronoprogramma delle fasi in cui si articola il progetto nella sua durata totale (max. 1500 caratteri)

Il processo si articolerà nelle seguenti **3 fasi**:

- **Fase 1 Ascolto del territorio** - 1 mese

La prima fase del processo sarà dedicata all'ascolto del territorio, con l'obiettivo di raccogliere e analizzare i **punti di forza e criticità** del territorio che emergeranno dai diversi attori coinvolti.

- **Fase 2 Visioning**– 2 mesi

La seconda fase del processo, di natura più operativa, entrerà nel vivo del processo di **costruzione della visione collaborativa** che andrà orientare la redazione del Dossier di candidatura. Una fase fondamentale per la costruzione collettiva della candidatura di Fiesole a Capitale italiana della cultura 2028.

- **Fase 3 Condivisione** – 1 mese

La terza ed ultima fase del processo sarà dedicata alla presentazione delle progettualità emerse dal percorso partecipativo

- **Fase trasversale Coordinamento e comunicazione** –4 mesi

La fase di coordinamento e comunicazione si svilupperà in modo trasversale lungo l'intero percorso, garantendo una gestione efficace delle attività e una comunicazione costante e trasparente verso tutti gli attori coinvolti.

	M.1	M.2	M.3	M.4
F.1 Ascolto del territorio				
F.2 Visioning				
F.3 Condivisione				
F.T Coordinamento e comunicazione				

B.7 INDICARE LE FINALITÀ(lettera e comma 2 art.14 l.r. 46/2013)del processo partecipativo: quali sono gli obiettivi che si vuole raggiungere, le decisioni e i che prodotti si vogliono ottenere con il processo partecipativo proposto e quale **impatto** di medio/lungo termine si immagina che il processo partecipativo possa produrre (max 5000 caratteri).

Il processo proposto mira a raggiungere una serie di obiettivi fondamentali, strettamente legati alla candidatura di Fiesole a Capitale Italiana della Cultura 2028. L'obiettivo principale è la raccolta di **istanze, idee e visioni** di tutte le componenti del territorio, coinvolgendo attivamente istituzioni, associazioni, cittadini, giovani e realtà economiche per la costruzione condivisa del **Dossier di Candidatura**. Il progetto intende così consolidare un **modello partecipativo** che rafforzi il **dialogo** tra amministrazione comunale e

comunità locale, promuovendo un senso di appartenenza e corresponsabilità e l'attivazione di reti e sinergie tra i diversi attori del territorio, così da incentivare la **collaborazione** e la **co-creazione di valore**.

In termini di impatto, il processo mira a produrre effetti significativi sia nel medio che nel lungo termine. Nel medio periodo, si prevede un rafforzamento del tessuto sociale e culturale locale, una maggiore consapevolezza del potenziale del territorio e una partecipazione più attiva dei cittadini alla vita culturale e politica della città. Nel lungo termine, il processo mira a consolidare un modello di **"fare cultura"** che diventi un esempio di sviluppo e gestione del patrimonio culturale e di politiche culturali innovative, sostenibili e inclusive.

B.8 INDICARE IN DETTAGLIO QUALI METODOLOGIE (lettera f comma 2 art.14 l.r. 46/2013) si intendono utilizzare nello svolgimento del processo partecipativo proposto.

a) indicare la **congruità con le finalità** del progetto. (max. 5000 caratteri).

Fase 1. Ascolto del territorio

La prima fase del processo, della durata di 1 mese, sarà finalizzata alla costruzione di un quadro diagnostico delle risorse locali, con particolare attenzione al patrimonio culturale, sociale ed economico, al fine di ottenere un quadro completo delle opportunità e delle criticità del territorio. A tal proposito, si prevede:

- la **realizzazione di n. max15 interviste in profondità** ad alcuni stakeholder del territorio (istituzioni, professionisti, associazioni di categoria e realtà associative) finalizzate sia a raccogliere e analizzare le opportunità e le criticità del territorio, sia a costruire una lista di temi cruciali per lo sviluppo del territorio e per la stesura del Dossier di Candidatura, sui quali discutere nella fase di visioning.
- la **progettazione di uno spazio digitale**, da inserire all'interno del sito web dedicato al progetto di Candidatura, attraverso cui raccogliere osservazioni e contributi da parte della cittadinanza. All'interno dello spazio, gli utenti avranno la possibilità di condividere in modo semplice e rapido i propri contributi.

Fase 2. Visioning

La seconda fase del processo, di natura più operativa e della durata di 2 mesi, finalizzata a definire in maniera condivisa i temi e le strategie da inserire all'interno del Dossier di Candidatura di Fiesole a Capitale italiana della cultura 2028, prevede la realizzazione di:

- **2 incontri tematici** durante i quali i partecipanti, cittadini e stakeholders, potranno discutere i temi emersi dalla fase di ascolto, cruciali per lo sviluppo del territorio e per la stesura del Dossier di candidatura. In particolare, i partecipanti lavoreranno insieme:

- nella selezione i temi e definizione dei partner alla candidatura;
- nella definizione delle singole azioni e dei progetti da inserire all'interno del Dossier di candidatura.
- **1 incontro dedicato ai giovani del territorio**, dove avranno l'opportunità di confrontarsi e **proporre temi di loro interesse**, a partire dalla domanda centrale "quale cultura fare per i prossimi venticinque anni?".

I contributi raccolti durante questa fase saranno fondamentali per la stesura del Dossier di candidatura e costituiranno la base per un'agenda strategica di sviluppo territoriale.

Fase 3. Condivisione

La terza ed ultima fase del processo, della durata di 1 mese e finalizzata alla presentazione dei risultati emersi dal percorso partecipativo, sarà realizzata attraverso:

- **1 incontro pubblico di condivisione e restituzione**, il quale rappresenterà la sintesi finale del lavoro collettivo, propedeutico alla scrittura del Dossier di candidatura di Fiesole a Capitale Italiana della Cultura 2028.

Fase Trasversale. Coordinamento e comunicazione

La fase di coordinamento e comunicazione, che accompagnerà il processo per tutta la sua durata, sarà finalizzata a garantire una gestione efficace delle attività e una comunicazione costante e trasparente verso tutti gli attori coinvolti. A tal proposito si prevede la realizzazione di:

- **incontri periodici** tra la Pubblica Amministrazione e il gruppo di lavoro alla candidatura al fine di: condividere lo stato di avanzamento dei lavori e i risultati emersi di volta in volta dalle diverse attività svolte; pianificare le attività e i tempi delle azioni previste; monitorare il rispetto delle tempistiche e il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- **attività di comunicazione e informazione** realizzate attraverso una campagna di comunicazione capace di raggiungere un pubblico ampio e diversificato, tenendo conto delle differenti caratteristiche e modalità di fruizione delle informazioni da parte dei vari target della popolazione. Tali attività saranno sviluppate attraverso un approccio multicanale, che combinerà strumenti tradizionali e digitali per massimizzare la diffusione dei contenuti e favorire la partecipazione attiva dei cittadini.

- b) indicare come si intende affrontare il tema della **massima inclusione** rispetto ai partecipanti (piena parità di espressione di tutti i punti di vista e di eguaglianza di accesso al progetto, considerazione per differenze di genere, orientamenti culturali e religiosi, rappresentanza di tutti gli interessi

in gioco etc.) (lettere c, d,f e g comma 1 art.17 e lettera l.r. 46/2013) (max. 1500 caratteri).

La massima inclusione e il pieno coinvolgimento dei partecipanti nel processo saranno garantiti attraverso una serie di iniziative trasversali di animazione e comunicazione con il territorio. Inoltre, il coordinamento delle attività assicurerà un'equilibrata rappresentanza delle diverse categorie di attori coinvolti.

- c) descrivete in che modo si intende assicurare la **neutralità e l'imparzialità** del processo (lettere a, b e c comma 3 art.15 e lettera l.r. 46/2013) (max. 1500 caratteri).

La neutralità e l'imparzialità del processo saranno assicurate dall'intervento di facilitatori e moderatori esperti, esterni alla Pubblica Amministrazione. Inoltre, sarà garantita la massima trasparenza nella comunicazione e nella diffusione delle informazioni sul progetto e sui risultati emersi nei vari momenti di partecipazione.

B.9 PARTECIPANTI

- a)** indicare a chi è rivolto e quanti sono i partecipanti che vi riproponete di coinvolgere nel processo nel corso delle diverse fasi (max 1500 caratteri)

Il progetto è rivolto all'intera comunità locale, comprendendo cittadini, associazioni, istituzioni, operatori culturali ed economici, con l'obiettivo di promuovere una partecipazione ampia e inclusiva. L'iniziativa mira a coinvolgere attivamente residenti, studenti, professionisti del settore culturale, turistico e agricolo, imprese locali, associazioni e istituzioni. Particolare attenzione sarà riservata alle fasce più giovani della popolazione.

In particolare si intende coinvolgere **oltre 150 attori**.

Il modello di partecipazione adottato prevede momenti di interazione diretta, sia in presenza che attraverso strumenti digitali, per garantire un accesso diffuso e inclusivo alle opportunità offerte dal progetto.

- b)** indicare come vengono selezionati (max 1500 caratteri)

Per individuare e selezionare gli attori e le attrici da coinvolgere nel percorso partecipativo, il processo prevede una mappatura strutturata delle figure e delle realtà presenti sul territorio.

Questa mappatura sarà costantemente aggiornata in base agli attori intercettati durante le diverse attività del percorso, con l'obiettivo di includere tutti coloro che possono offrire contributi significativi al progetto. La selezione avverrà considerando vari criteri, come il grado di conoscenza del tema, l'influenza che possono esercitare, l'interesse diretto nel processo, ecc.

L'aggiornamento continuo della lista consentirà inoltre al gruppo di lavoro di monitorare il livello di coinvolgimento della comunità locale e la composizione degli attori partecipanti.

Gli attori individuati saranno contattati attraverso diverse strategie di comunicazione e informazione, tra cui l'invio di inviti diretti via e-mail, la pubblicazione di materiali informativi sulle pagine web dedicate al processo e il reclutamento tramite contatti telefonici.

SEZIONE C RISULTATI, IMPATTI E MONITORAGGIO

C.1 RISULTATI E BENEFICI ATTESI

descrivere quale **impatto** si immagina che il processo partecipativo possa avere (ad es. sulla comunità locale etc.) (max 1500 caratteri)

Il processo partecipativo avrà un impatto significativo sulla comunità locale, favorendo un senso di appartenenza e coinvolgimento attivo nella definizione dell'identità culturale di Fiesole. L'iniziativa contribuirà a rafforzare la coesione sociale, valorizzando le diverse voci e competenze presenti sul territorio e stimolando un dialogo intergenerazionale tra cittadini, istituzioni e operatori culturali. L'apertura di spazi di confronto e co-progettazione consentirà di costruire un modello di sviluppo culturale condiviso, in cui la cultura diventa uno strumento di crescita sociale ed economica.

In linea generale, il processo si prefigge i seguenti risultati:

- Coinvolgere attivamente la comunità locale nella realizzazione del Dossier di Candidatura, rendendola parte attiva nella definizione dei contenuti e delle strategie culturali che caratterizzeranno la candidatura di Fiesole a Capitale della Cultura 2028;
- Valorizzare il patrimonio storico, artistico, paesaggistico e sociale di Fiesole attraverso un approccio integrato che sviluppi la capacità degli attori territoriali nel fare rete;
- Aumentare la visibilità della candidatura, rafforzando l'attrattività culturale del territorio e promuovendo un modello innovativo di sviluppo sostenibile.

Elencate i **risultati generali e specifici attesi** dal progetto e i modi in cui valutarne il grado di conseguimento, utilizzando la seguente tabella (aggiungete righe se necessario)

Risultati specifici	Indicatori da usare
Coinvolgere attivamente la comunità locale nella realizzazione del Dossier di Candidatura	<ul style="list-style-type: none">• numero di partecipanti agli eventi• livello di soddisfazione dei partecipanti• numero di contributi raccolti dalla cittadinanza per la stesura del Dossier
Sviluppare la capacità degli attori territoriali nel fare rete	<ul style="list-style-type: none">• numero e eterogeneità dei partecipanti• numero di nuovi partenariati sviluppati• livello di multisettorialità dei progetti e delle azioni proposte

C.2 MONITORAGGIO

Descrivere quali **strumenti di monitoraggio** si intendono utilizzare nelle diverse fasi del processo (in corso d'opera e a progetto concluso) (max 1500 caratteri)

Il monitoraggio del processo sarà effettuato attraverso i seguenti strumenti:

- **Reportistica dettagliata** di tutte le attività previste dal processo, da pubblicare su tutte le piattaforme web dedicate al processo.
- **Questionari** forniti dall'Autorità Regionale, da somministrare agli attori e alle attrici coinvolte.
- **Documentazione fotografica** degli eventi.
- **Riunioni periodiche di coordinamento**, finalizzate ad adeguare il percorso in base alle evoluzioni del contesto.

C.3 RESTITUZIONE

Descrivere le modalità immaginate per informare e dare conto dell'avvenuto processo partecipativo ai partecipanti e ai differenti attori coinvolti. (max 1500 caratteri)

Per garantire una comunicazione efficace sull'andamento del processo e sui risultati raggiunti, sia ai partecipanti che agli attori coinvolti e alla comunità locale nel suo complesso, saranno adottati i seguenti strumenti di condivisione:

- **Attività di reportistica**, riguardante le attività di partecipazione realizzate nel corso del processo.
- **Redazione di documenti illustrativi**, sintesi dei risultati emersi nelle diverse fasi e attività del progetto, da pubblicare sia sulla piattaforma

Open Toscana che sul sito web ufficiale della candidatura di Fiesole a Capitale Italiana della Cultura 2028.

C.4 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Indicare quali **mezzi di comunicazione e informazione** si intenda utilizzare (acquisto di inserzioni pubblicitarie: quotidiani, riviste stampa e on line – campagne di stampa, ecc.) (max 1500 caratteri)

Il processo prevede l'impiego dei seguenti strumenti di comunicazione e informazione:

- **Materiali informativi**, sia in formato cartaceo che digitale, destinati ai partecipanti, con l'obiettivo di favorire una conoscenza condivisa e garantire un'informazione diffusa.
- **Piattaforma web dedicata** sul sito Open Toscana, contenente tutte le informazioni relative al percorso partecipativo.
- **Sito web ufficiale** della candidatura di Fiesole a Capitale Italiana della Cultura 2028, attraverso il quale verranno comunicati il calendario degli incontri e pubblicati materiali informativi e documenti di reportistica.
- **Canali social** dell'Amministrazione Comunale, utilizzati per la diffusione delle informazioni e degli aggiornamenti sul processo.

C.5 CONTINUITÀ DEI PROCESSI PARTECIPATIVI

Descrivere eventuali elementi ritenuti utili per mostrare come il processo partecipativo previsto abbia in sé caratteri di innovazione e durabilità che ne possono garantire la replicabilità e la sostenibilità nel tempo e nello spazio. (max 1500 caratteri)

Il processo partecipativo previsto presenta **caratteri di innovazione e durabilità** che ne garantiscono la replicabilità e la sostenibilità.

Il coinvolgimento attivo della comunità locale non si limita alla fase di candidatura, ma si struttura in una governance partecipata, creando una **rete di attori territoriali** capaci di collaborare stabilmente anche oltre il termine del progetto. L'approccio adottato favorisce la creazione di **connessioni** tra istituzioni, associazioni, imprese e cittadini, generando nuove **opportunità di sviluppo culturale e sociale**. L'uso di strumenti digitali e metodologie partecipative inclusive garantisce un accesso ampio e la continuità del coinvolgimento, rafforzando il senso di appartenenza della comunità. La sostenibilità è garantita dall'integrazione della cultura con il turismo, l'economia locale e le politiche territoriali, trasformando il processo in un **modello di riferimento per la valorizzazione culturale a lungo termine**.

SEZIONE D

RISORSE E COSTI

D.1 AFFIDAMENTI, BENI E ATTREZZATURE E LOCALI

- a) indicare se il soggetto proponente intende ricorrere **all'affidamento di servizi o a consulenze esterne** per la progettazione, gestione, conduzione e facilitazione del processo partecipativo.

SI

In caso di risposta positiva, dettagliarne il ruolo e indicare la procedura che l'Ente intende seguire nell'aggiudicazione **SENZA INDICARE** il nominativo del consulente eventualmente già individuato (max 1500 caratteri)

L'Amministrazione Comunale intende affidarsi a una società di consulenza esterna con comprovata esperienza nella gestione di percorsi partecipativi, processi decisionali inclusivi, facilitazione, interazione con grandi gruppi e progetti di comunicazione.

- b) indicare se il soggetto proponente intende coinvolgere nel processo **tecnici o esperti** dei temi e/o delle metodologie al centro del percorso partecipativo (esperti di ambiente, educazione alla cittadinanza o alla pace, tipologie di esperti in campi specifici come urbanistica, sanità, ecc.) diversi dai soggetti del precedente punto D.1.a cui s'intende far ricorso, in quali fasi, la natura e durata dell'impegno.

NO

In caso di risposta positiva, dettagliarne il ruolo e l'apporto atteso (max. 1500 caratteri)

- c) indicare se il soggetto proponente intende mettere a disposizione e/o acquistare beni o **attrezzature**

Per lo svolgimento delle attività previste nel percorso partecipativo, il Comune di Fiesole fornirà le attrezzature necessarie, tra cui arredi (tavoli, sedie, ecc.), illuminazione e impianti audio-video, oltre a garantire il supporto di personale tecnico per l'assistenza alle attività di coordinamento del progetto.

- d) indicare se il soggetto proponente intende mettere a disposizione **locali o spazi** propri e/o affittare

Gli incontri di partecipazione si terranno in spazi e locali messi a disposizione dal Comune di Fiesole, situati nei punti strategici del centro urbano, assicurando condizioni di accessibilità e flessibilità d'uso.

D.2 RIPARTIZIONE DEI COSTI DEL PROGETTO:

Si ricorda che gli Enti Locali e Imprese devono compartecipare alla spesa almeno con il 15% del costo complessivo del progetto e che l'ammontare del cofinanziamento è uno dei criteri prioritari utilizzati nella scelta dei progetti da finanziare.

A	B	C	D	E
Contributo concesso dall'APP	% di comparteci- pazione dell'APP (A/E x 100)	Cofinanziamento del proponente (solo per enti e imprese)	% di compartecipazione del proponente (C/E x 100)	Costo totale del progetto
12.650,00	67,83%	6.000,00	32,17%	18.650,00

D.3 INDICARE IL DETTAGLIO DELLE VOCI DI SPESA STIMATE NEL COSTO TOTALE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO:

a) indicare i costi per l'affidamento di servizi o consulenze esterne cui s'intende far ricorso per la progettazione, gestione, conduzione e facilitazione del processo partecipativo (se previsti al punto **D.1.a**)

L'importo previsto per l'affidamento dei servizi esterni relativi al coordinamento, alla conduzione e alla gestione del processo partecipativo ammonta a 18.650,00 € (IVA inclusa).

NOTA. Oltre alla progettazione, gestione e facilitazione del processo, tale importo è destinato a coprire anche le attività di comunicazione e altri costi, tra cui materiali, stampa dei documenti e spese di trasferta

b) indicare i costi per tecnici o esperti cui s'intende far ricorso nel processo partecipativo (se previsti al punto **D.1.b**)

/

c) indicare eventuali costi da sostenere per acquisto di beni o attrezzature (se previsti al punto **D.1.c**)

/

d) indicare eventuali costi da sostenere per affitto di locali o spazi (se previsti al punto **D.1.d**)

/

e) indicare eventuali costi da sostenere per i partecipanti (ristoro, Baby-sitting, ecc.)

/

f) indicare eventuali costi per la comunicazione (se previsti al **punto C.4)**

L'importo destinato alla comunicazione e all'informazione ammonta a 2.500,00 euro ed è compreso nel compenso complessivo per la progettazione, il coordinamento, la gestione e la facilitazione del processo partecipativo, assegnato a una società esterna (come indicato nel punto a del capitolo D3).

g) indicare eventuali costi per momenti di formazione degli attori

/

Si sottolinea che nella costruzione del bilancio delle spese è necessario tener conto di quanto segue:

- l'IVA deve considerarsi già inclusa nei costi inseriti dal proponente;
- in sede di consuntivo deve esservi corrispondenza tra i costi previsti e i costi sostenuti (consuntivo);
- in sede di consuntivo sono consentite variazioni da una voce di costo all'altra nella percentuale massima del 10% dell'importo di ogni singola voce di spesa. Variazioni di maggiore consistenza devono essere preventivamente concordate con l'Autorità per la partecipazione;
- il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di attrezzature e di beni durevoli è ammesso entro il limite del 10% del costo totale;
- non sono ammesse spese per la costruzione di portali o pagine Web dedicate al progetto.
- non sono ammesse a rimborso le spese relative all'utilizzo di risorse interne (docenti/tecnici/amministrativi) del proponente e dei soggetti partner di progetto, sia in riferimento alle attività svolte all'interno del normale orario di lavoro sia a seguito di regolare autorizzazione nell'ambito dell'estensione del medesimo orario;
- in caso di affidamento a terzi dell'organizzazione del processo partecipativo o di affidamento di incarichi a esperti in materia o a esperti in facilitazione (che devono comunque essere soggetti diversi dai partner del processo partecipativo, poiché questi ultimi non possono essere soggetti affidatari di servizi a titolo oneroso), il soggetto proponente deve attenersi ai criteri e ai principi del diritto europeo in materia di appalti pubblici (procedure di evidenza pubblica);
- nei costi inseriti dai proponenti non sono ammessi i contributi a soggetti terzi;
- non sono ammesse spese relative ad attività per l'esecuzione e realizzazione degli esiti derivanti dai processi partecipativi.

inserire i costi del progetto nella seguente tabellariassuntiva delle risorse finanziarie del progetto. (tabella A)

Tabella A

Voci	Costi
Progettazione, gestione, conduzione e facilitazione	15.000,00
Tecnici / Esperti (non, facilitatori)	
Attrezzature	
Locali	
Costi partecipanti	
Comunicazione e informazione	2.150,00
Altro (materiali per iniziative e trasferte)	1.500,00
Costo Totale del progetto	18.650,00

NOTA: per tutti i progetti approvati (cofinanziati o patrocinati), l'Autorità in collaborazione con l'Assessorato alla Partecipazione della Regione Toscana – **fornisce una "stanza" sul sito web "Open Toscana"**. A tale proposito si invitano i promotori a pubblicare l'intero percorso del processo partecipativo nelle stanze attivate sul sito. Si ricorda inoltre di acquisire le autorizzazioni/liberatorie da parte di coloro che sono coinvolti nei processi partecipativi per l'uso delle loro immagini durante le manifestazioni

D.4 RISORSE FINANZIARIE E ORGANIZZATIVE MESSE A DISPOSIZIONE (parte da riempire solo per Enti Locali)

Indicare le risorse finanziarie (Capitolo di Bilancio) e organizzative messe a disposizione dal proponente nel processo partecipativo (lettera d comma 1 art.16 l.r. 46/2013)

Tabella B

Voci	Costi
Risorse finanziarie (indicare anche il capitolo di Bilancio)	6.000,00
Risorse organizzative (costi del personale interno)	
Totale risorse proprie	6.000,00

D.5 ALTRI ELEMENTI UTILI PER VALUTARE I COSTI DEL PROGETTO (MAX 1500 CARATTERI)

SEZIONE E
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- a) modello di accettazione contributo e dichiarazioni
- b) Altra documentazione ritenuta utile per la valutazione del progetto

SOTTOSCRIZIONE

Nel caso di assegnazione del sostegno regionale, il proponente si impegna a:

- 1) rispettare quanto riportato nella versione finale del progetto approvato (dopo l'eventuale negoziazione con l'Autorità.)
- 2) presentare entro un mese dalla conclusione la relazione finale sul progetto e i suoi esiti secondo le linee guida pubblicate sul sito dell'Autorità;
- 3) partecipare a un incontro/convegno di analisi, comparazione e valutazione dei progetti finanziati dall'Autorità, presentando una relazione sullo specifico progetto finanziato;
- 4) rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti informativi (cartacei e telematici, inclusi video) che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici, apponendo la dicitura "con il sostegno dell'Autorità Regionale per la Garanzia e Promozione della Partecipazione - LR 46/2013", e il logo dell'Autorità accompagnato dal logo della Regione Toscana;
- 5) somministrare un questionario di valutazione del progetto reperibile sul sito dell'Autorità da distribuire ai partecipanti all'inizio e alla fine dei processi partecipativi;
- 6) mettere a disposizione sul sito web della Regione Toscana "Open Toscana". <https://partecipa.toscana.it/home> tutto il materiale audio, video e fotografico realizzato nel corso del progetto;
- 7) inviare all'Autorità una copia di tutta la documentazione prodotta nel corso del progetto;
- 8) comunicare tempestivamente all'Autorità gli estremi degli eventi partecipativi previsti (oggetto, data, orario, luogo);
- 9) non svolgere attività partecipative nei 45 gg. precedenti ad elezioni politiche/regionali o amministrative della/e amministrazione/i locale/i dove si svolge il progetto;
- 10) non richiedere contributi per le finalità ed il sostegno alle attività di partecipazione di cui alla Programmazione FESR e FSE+ 2021-2027 STRATEGIE TERRITORIALI, e a non richiedere per le stesse attività e finalità ulteriori contributi a valere su risorse comunitarie, nazionali o regionali.

Il **rispetto delle condizioni** di cui sopra, e in particolare la presentazione della relazione finale (punto 2 sopra), nonché del materiale e della documentazione (punti 6 e 7) e dei questionari (punto 5) costituiscono requisiti indispensabili per la liquidazione del saldo del sostegno regionale.

Il mancato rispetto di una delle condizioni di cui ai punti 1, 3, 4, 5, 8 e 9 sopra elencate comporta la decurtazione pari al 5% dell'importo complessivo del sostegno attribuito per ognuna delle clausole che non risulti rispettata.

La domanda deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto capofila proponente in uno dei seguenti modi:

- a) con firma digitale;

b) con firma autografa apposta in originale su carta, in forma estesa e leggibile, successivamente scansionata.

In questo caso la domanda dovrà essere accompagnata da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

FIRMA

.....